

CINOFILIA & TIRO



Agosto 2025

Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



COLTRI

THE ITALIAN COMPRESSOR



DECATHLON



Dog Sport Experience: tanto, tantissimo divertimento



**Campionato italiano Anni Verdi
8° Trofeo Armando Alfano**



**Quella coinvolgente maratona
chiamata Champions Fidasc**



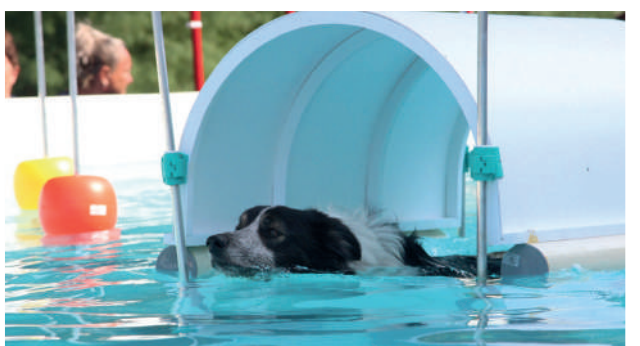
**In Toscana il 7° Campionato italiano
di Binomio di genere**



SHOT HUNT
THE DECIBEL HUNTER



DOG SPORT EXPERIENCE, un concentrato di energia e movimento



Incorniciata dal Villaggio turistico Spiaggia Romea dei Lidi di Comacchio (Fe), l'edizione 2025 ha testimoniato come il nostro Paese stia diventando sempre più all'avanguardia nel panorama europeo degli sport cinofili.

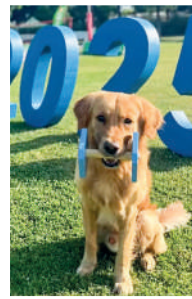
Dalle gare di nuoto alla corsa ad ostacoli, dalle partite di calcio alle coreografie musicali. Molto moltissimo sport ma anche tanto tantissimo divertimento sia per i cani che per i loro proprietari all'edizione 2025 di Dog Sport Experience. L'evento cinofilo più grande di sempre, organizzato tra gli altri dalla Fidasc e dallo Csen, con l'obiettivo di favorire il

benessere del cane in ogni attività e incoraggiare il suo legame con l'uomo, è stato incorniciato dal Parco del Delta del Po. O meglio, dal Villaggio turistico Spiaggia Romea dei Lidi di Comacchio (Fe), dotato di 70 mila metri quadrati di strutture dedicate, 5 campi specializzati e un accesso diretto al mare, al lago e a piscine ad hoc per praticare gli sport acquatici. Vi hanno preso parte

oltre un migliaio di partecipanti e più di 90 istruttori qualificati provenienti da tutta Europa. A testimoniare come gli sport cinofili stiano ridefinendo il rapporto tra gli italiani e i loro compagni a quattro zampe, generando benefici scientificamente documentati per entrambe le specie.

LE DISCIPLINE RAPPRESENTATE

Dog Sport Experience 2025 ha presentato 17 discipline sportive che abbracciano ogni tipo di cane e proprietario: da quelle più accessibili come il nosework (ricerca olfattiva) e il rally obedience, ideali per principianti e cani anziani, fino alle specialità atletiche estreme come il dog triathlon che



Dog Sport Experience 2025 ha presentato 17 discipline sportive tra cui agility, rally obedience, dog sup, sheepdog, hoopers, nosework.

combina nuoto, canicross e bikejoring. E poi l'agility, la disciplina più diffusa al mondo, trasforma cani e conduttori in vere squadre acrobatiche che affrontano percorsi di 15-20 ostacoli in perfetta sincronia. Il mantrailing, derivato dalle tecniche di ricerca delle persone scomparse, permette a qualsiasi cane di esprimere le proprie straordinarie capacità olfattive discriminando odori specifici tra migliaia di altri. Sport acquatici come il dog sup e lo swim dog sport offrono un allenamento completo a basso impatto articolare, particolarmente benefico per cani anziani o in riabilitazione. Discipline innovative

come trieball (il "calcio per cani") e la dog dance dimostrano la creatività infinita del binomio uomo-cane, mentre sport tradizionali come lo sheepdog mantengono vive le antiche competenze pastorali. Mentre l'hoopers, disciplina inclusiva per eccellenza, permette la partecipazione di conduttori con limitazioni fisiche e cani di ogni età, eliminando salti e movimenti bruschi. Dog Sport Experience 2025 non è solo un evento sportivo, ma la celebrazione di una nuova alleanza tra specie che genera benefici misurabili per la salute pubblica. In un'epoca di crescenti fragilità sociali e sanitarie, infatti, questi sport offrono una via naturale e gioiosa verso il benessere collettivo.

ITALIA, LABORATORIO EUROPEO ALL'AVANGUARDIA

La grande partecipazione registrata in occasione dell'evento di Comacchio ha rappresentato l'avanguardia di un movimento che trasforma l'Italia in un laboratorio europeo di una cinofilia moderna: scientificamente rigorosa, eticamente ineccepibile, socialmente inclusiva.

Quando un Paese considera i propri cani "membri della famiglia" e investe nella loro formazione sportiva, non sta solo migliorando la vita degli animali, ma costruendo una società più sana, attiva e solidale per tutti.

Foto Villaggio Spiaggia Romea

I MAGNIFICI “ANNI VERDI” DELLA FIDASC

Anche quest'anno si è rinnovata la bella tradizione portata alla ribalta dal Campionato italiano Anni Verdi - 8° Trofeo Armando Alfano. Sotto tutti i punti di vista un Festival.



Il Campionato italiano Anni Verdi 2025, organizzato dall'Asd La Beccaccia del presidente Pino Toscano, è andato in scena a Giamberga di Acri (Cs) riscontrando un grande consenso.

partecipanti, di età compresa tra i 3 e i 16 anni, hanno onorato anche quest'anno l'appuntamento con un vero e proprio Festival dello sport: il Campionato italiano Anni Verdi 2025 e 8° Trofeo Armando

Alfano. E lo hanno fatto prendendo parte tanto alla gara cinofila quanto a quelle di tiro con l'arco e di tiro con carabina ad aria compressa depotenziata. Un'edizione veramente splendida quella 2025, con la regia

organizzativa dell'Asd La Beccaccia del presidente Pino Toscano, che ancora una volta ha portato al centro dell'attenzione sportiva i piccoli atleti Fidasc, ma nel contempo è stata una festa delle famiglie, dell'amicizia e

CAMPIONATO ITALIANO PREMIUM SU SELVAGGINA 2025



Centro federale nazionale Fidasc Coni di Campagna (Sa): alla Finale hanno partecipato la categoria Continentali esteri, che annoverava 24 cani atleti e la categoria Inglesi, con 26 soggetti in gara.

Il Centro federale nazionale Fidasc Coni di Campagna (Sa) è stato il prestigioso teatro agonistico in cui si è disputata la Finale del Campionato italiano Premium su selvaggina 2025. L'evento, promosso dalla Fidasc e organizzato in collaborazione con l'Asd Silaris, ha rappresentato il momento conclusivo del percorso nazionale, dopo le qualificazioni regionali, e ha visto competere i migliori binomi conduttore-cane provenienti da tutta Italia. Durante le due giornate di svolgimento sono stati sfruttati oltre 500 ettari di terreno naturale. Le prove, tutte in avanzamento e su selvaggina naturale, si sono articolate in coppia, secondo quanto previsto dal regolamento federale, garantendo condizioni tecniche uniformi e di alto livello. Il sabato è andata in scena la categoria Continentali esteri, che annoverava 24 cani atleti. La domenica, invece, è stata la volta della categoria Inglesi, con 26 cani in gara. Entrambe le giornate hanno confermato l'elevata preparazione tecnica dei binomi in campo, tra i quali si sono distinti anche due protagonisti particolarmente significativi: Maria Perfetto, unica lady a salire sul podio, e Roberto D'Ambrosio, Juniores di grande talento (le classifiche sono consultabili sul sito Fidasc - Ndr). La macchina organizzativa è stata impeccabile: ogni giornata ha visto impegnati 10 assistenti di batteria, con la supervisione dei direttori di gara Vito Lovallo e Nino Vitale, supportati dall'assistente Sergio Iannece, che hanno assicurato uno svolgimento regolare ed efficiente delle prove. A testimoniare l'importanza dell'evento erano presenti il presidente nazionale Felice Buglione, il presidente regionale Massimo D'Ambrosio, il delegato federale Gregorio D'Ambrosio e il coordinatore nazionale della disciplina Luigi Chiappetta, che ha seguito da vicino ogni fase della competizione. Grande attenzione è stata riservata al benessere dei partecipanti e dei cani: per tutta la durata delle giornate sono stati garantiti punti di approvvigionamento con acqua fresca per atleti e cani. Inoltre, a metà di ogni giornata, è stato offerto un ristoro a base di panini a tutti i presenti, inclusi concorrenti, assistenti, direttori di gara, collaboratori e guardie venatorie. Un gesto che ha contribuito a creare un clima di grande ospitalità e collaborazione. La Finale del Campionato italiano Premium su selvaggina 2025 si è chiusa con successo, consolidando l'impegno della Federazione nella promozione della cinofilia sportiva e nel valorizzare il binomio uomo-cane attraverso eventi di qualità, partecipati e molto ben organizzati.

dell'inclusività. Entriamo però ora nel merito di questa entusiasmante giornata di sport, non senza cogliere, insieme al rigore ed alla tecnica sportiva dovuti nonostante la giovane età dei partecipanti, anche la bellezza, l'allegria e la gratificazione che simili kermesse sono in grado di offrire. L'appuntamento era fissato presso la Zac federale Fidc in Contrada Giamberga di Acri (Cs), messa a disposizione da Francesco Antonio Greco, presidente provinciale Federcaccia, nonché vice presidente provinciale Fidasc Cosenza e, per l'occasione, delegato federale. Ad attendere i giovanissimi atleti ed i loro partner a quattro zampe le dorate distese dei campi di grano appena mietuti punteggiate dai rotoloni di fieno ancora adagiati sul terreno. La gara ha avuto subito inizio con la prova cinofila cani da ferma nelle ca-

tegorie Continentali e Inglesi. Attenti ed imparziali i giudici di gara Paolo Gullo e Mario Conforti. Intanto, poco più in là, anche le linee predisposte per il tiro ad aria compressa ed il tiro con l'arco hanno cominciato ad animarsi e, sotto la guida e la supervisione dei giudici di gara Pino Toscano al tiro con l'arco e Gaetano Perri e Maria Angela Sicilia al tiro con aria compressa, sono cominciate le prove in pedana dei piccoli atleti in erba. Atleti decisamente molto attenti, va sottolineato, oltre che agli insegnamenti dei direttori di gara anche ai risultati ed al posizionamento in classifica. Ottima la predisposizione dei campi per le prove cinofile e degli spazi destinati al tiro con l'arco e con carabina ad aria compressa messi a punto dall'Asd organizzatrice. L'affiatato e giovanissimo team del presidente Toscano

ha garantito una cordiale e simpatica accoglienza: l'impeccabile rispetto dei ruoli affidati a ciascuno ha favorito l'agevole e corretto svolgersi della manifestazione, oltre che aver contribuito ad instaurare un sereno e gioioso clima di dialogo e confronto. Chiusura delle gare puntuale alle ore 11:30, una breve pausa per mettere in ordine le classifiche e la festa delle premiazioni ha potuto così avere inizio. I numerosi piccoli partecipanti che nel frattempo si sono compattati offrendo uno straordinario colpo d'occhio, hanno avvolto di azzurro e letteralmente abbracciato il banchetto dei premi. Tra le risate, gli abbracci e l'allegro caos il consigliere nazionale Luigi Chiappetta, punto di riferimento fermo e forza motrice di questa manifestazione, ha avuto il suo bel da fare per procedere alla

FINALE GRAN TROFEO ODISSEA DEL SEGUGIO



Negli oltre 2000 ettari del Centro federale nazionale Fidasc Coni di Campagna (Sa), si è disputata la Finale del Gran Trofeo Odissea del Segugio, organizzata dall'Asd Abellinum. La competizione, che prevedeva gironi di qualificazione a tappe (minimo 3) in diverse regioni d'Italia, ha visto sfidarsi più di 20 binomi, composti da conduttori alla guida di un poker di segugi. Il Trofeo, aperto anche ai non atleti Fidasc e senza alcun costo d'iscrizione, era valevole anche per l'assegnazione del titolo di campione italiano per cinofili sportivi con cani da seguita su cinghiale in poker. Erano presenti alla Finale i seguenti binomi: i fratelli Valerio e Andrea Paglia del Lazio, Domenico Cascino e Rocco Lettieri della Basilicata, Pasquale Zanni della Campania. Dopo la pausa caffè, il disbrigo degli adempimenti burocratici si è dato inizio alle danze... Prima sciolta, siamo a "Cerre Mezzana", le carte dicono che scioglie Rocco Lettieri con i suoi ariégeois. Seconda sciolta, siamo a "Casone D'Ambrosio", la fortuna chiama i fratelli Paglia e i loro segugi maremmani. Poi ci si sposta con perfetto tempismo sulla terza sciolta della "Campestrina": è il turno di

premiatura dei podi prima e di tutti i bambini presenti poi (le classifiche sono consultabili sul sito federale - Ndr). Il consigliere ha ringraziato ed elogiato a nome suo, del presidente federale Felice Buglione e della Federazione tutta, il lavoro svolto dall'Asd la Beccaccia e tutti i partecipanti alla manifestazione per la numerosa e corretta presenza. Per poi rivolgere il suo consueto saluto all'indimenticato amico Armando Alfano al quale è dedicata anche questa edizione di Anni Verdi. L'onore di premiare i vincitori è stato affidato alla vice presidente regionale Palmalisa Scorza, presente all'evento in rappresentanza di Fidasc Calabria e del presidente Citriniti impegnato in un'altra manifestazione ma virtualmente presente e partecipe attraverso i social, e alla presidente provinciale Maria Angela Sicilia in

campo per tutta la durata del Campionato in veste anche di direttrice di gara. Tutto il parterre dei bambini è stato omaggiato con magliette, cappellini e gadget donati dall'Asd La Beccaccia. La kermesse è proseguita con l'ottimo pranzo sempre a cura dell'organizzazione: ditali al sugo nelle versioni dolci e piccanti, diverse varietà di arrosti, contorni ed insalate e tanti dolci, preparati e condivisi dalle famiglie presenti, hanno soddisfatto il palato di grandi e bambini che, rinfrescati da un leggero venticello, hanno colto l'occasione per godere della piacevole compagnia.

Giusto per rimanere in tema di sport e per scaricare completamente le batterie prima di tornare a casa, i più giovani si sono sfidati in una bella partita di calcio con i palloni sorteggiati fra i presenti per concretizzare

la consueta raccolta fondi solidale. Perché Anni Verdi è sempre anche solidarietà: a fronte di un'offerta volontaria sono stati messi in palio e sorteggiati alcuni palloni e la somma raccolta, pari a 450 euro, è stata destinata alla Casa Famiglia Villaggio Nazareth di Carolei - Associazione Onlus Comunità Regina Pacis. E per concludere il reportage di questa magnifica giornata, l'ultimo scatto è stato riservato alla dolcissima Briciola di Egidio Chianello. Splendido esemplare di lagotto romagnolo, è stata l'ospite d'onore della manifestazione e con molta vanità ma soprattutto con infinita pazienza non si è sottratta nemmeno per un attimo alle attenzioni continue ed "amorevoli" dei suoi giovani fan.

(Ringraziamenti: Maria Angela Sicilia - Foto: Valentina Spadafora)



Ad aggiudicarsi il Gran Trofeo Odissea del Segugio, Domenico Cascino con 167,12 punti, in seconda posizione Valerio e Andrea Paglia con 162,50 punti, terzo classificato Pasquale Zanni con 99 punti, quarto classificato Rocco Lettieri con 98,75 punti.

Domenico Cascino con i suoi segugi maremmani. Le temperature iniziano ad essere proibitive, si va alla quarta sciolta, tocca a Pasquale Zanni e ai suoi segugi maremmani la sciolta della "Cerra". Prima di mezzogiorno il tutto si è concluso, grazie all'ineguagliabile supporto degli assistenti di gara Cosimo, Giuseppe, Liberato, Mimi, Gennaro e Michele, messi a disposizione dall'Asd Saynara e coordinati dal "mostro sacro" della caccia al cinghiale di questi luoghi: Raffaele Stabile. Presenti anche numerosi cacciatori, componenti delle squadre di caccia al cinghiale del posto. Come sempre impeccabile, autorevole e professionale la direzione di gara dei signori Angelo Iasuzzo, Angelo Pugliese e Pasqualino Fardella: a garanzia che tutto fosse svolto come da regolamento, presente il delegato Fidasc Antonio Lamberti. Alla cerimonia di premiazione sono intervenuti il presidente nazionale Felice Buglione, il consigliere nazionale rappresentante degli atleti Gregorio D'Ambrosio, il coordinatore della Commissione cinofila cani da seguita su cinghiale Giuseppe De Meo e il presidente regionale Massimo D'Ambrosio. Prima delle relazioni dei direttori di gara e dell'enunciazione della classifica finale da parte del delegato, il coordinatore nazionale ha relazionato sul bilancio dell'anno di tutte le discipline, sottolineando quanto il senso di appartenenza alla Federazione abbia impattato in maniera positiva sui risultati ottenuti. Sono state successivamente introdotte dal presidente Buglione questioni programmatiche: il riconoscimento dei direttori di gara quali pubblici ufficiali e il progetto in dirittura d'arrivo di stipula di una copertura assicurativa per gli ausiliari, che in caso di incidente riconoscerà i titoli Fidasc acquisiti durante i Campionati. Ad aggiudicarsi il Gran Trofeo Odissea del Segugio, Domenico Cascino con 167,12 punti, in seconda posizione Valerio e Andrea Paglia con 162,50 punti, terzo classificato Pasquale Zanni con 99 punti, quarto classificato Rocco Lettieri con 98,75 punti. Per effetto del regolamento, è stata proclamata campionessa italiana Fidasc della specialità poker Valentina Dutto della Liguria con 496,75 punti, secondo classificato Giovanni La Placa del Piemonte con 479,062 punti, terzo classificato Marco Mozzone del Piemonte con 473,026 punti. Prevista a data da destinarsi, la cerimonia di premiazione per il podio del Campionato, di cui se ne occuperà il referente del Nord, nonché membro della Commissione nazionale Gabriele Sevega. Difficile affermare che "quando uno fa non sbaglia": Rocco Garofalo, presidente dell'Asd organizzatrice dell'evento, nonché membro della Commissione nazionale cani da seguita su cinghiale, non ha sbagliato nulla grazie a tanto lavoro per i preparativi che, come sempre, ha portato sul piatto i dovuti frutti, lasciando tutti e nessuno escluso più che soddisfatto. "Sesto cerchio" chiuso e tutti congedati con pranzo offerto dall'Asd Abellinum.

(Ringraziamenti: Rocco Garofalo)



A gara conclusa è stato proclamato campione assoluto Champions Fidasc 2025 l'atleta ligure toscano Ghijsti Gazmir, che ha ricevuto il Trofeo dalle mani del coordinatore nazionale Francesco Citriniti.

La coinvolgente maratona Champions Fidasc

La competizione che si è tenuta a Spezzano Albanese (Cs), presso il Poligono di tiro MS, per come è stata concepita esce dai soliti schemi. Il livello tecnico raggiunto dagli atleti impegnati è stato davvero altissimo.

Dopo un'intensa giornata di gara e soprattutto di caldo torrido, si sono spenti i riflettori sull'edizione 2025 della Champions Fidasc di tiro a palla, una delle più coinvolgenti gare promosse dalla Federazione. La competizione affrontata dagli atleti a Spezzano Albanese (Cs), presso il Poligono di tiro

MS del presidente Mario Scorza e di Giuseppe Marino, è unica nel suo genere: una maratona di tiri che porta gradualmente il numero di partecipanti a dimezzarsi. Alla fine della gara guadagnano il podio solo 5 atleti ed i primi 4, in base al punteggio ottenuto nell'ultimo turno sostenuto, affrontano la sfida finale rispettivamente per il

terzo e quarto posto e per il primo e il secondo. Una gara molto impegnativa che si protrae per l'intera giornata uscendo decisamente dai soliti schemi: costringe alla concentrazione fino all'ultima palla, corpo e mente devono essere necessariamente una cosa sola, doti tecniche e gestione della stanchezza devono infatti proseguire di pari passo fino al termine. Solo chi riesce a gestire queste variabili arriva in fondo al percorso e guadagna l'ambito podio. Nata qualche anno fa in Calabria come gara di poligono e portata avanti proprio sui campi dell'MS, la kermesse ha attratto l'attenzione di sempre più atleti, crescendo e consolidandosi, diventando, grazie alla lungimiranza del Consiglio regionale Fidasc, alla determinazione



Sul secondo e terzo gradino del podio sono saliti due tiratori calabresi: Gaetano Pingitore e Daniele Sandonato. Quarto e quinto posto rispettivamente per il campano Sandro Lullo e il calabrese Giovanni Bellantoni.

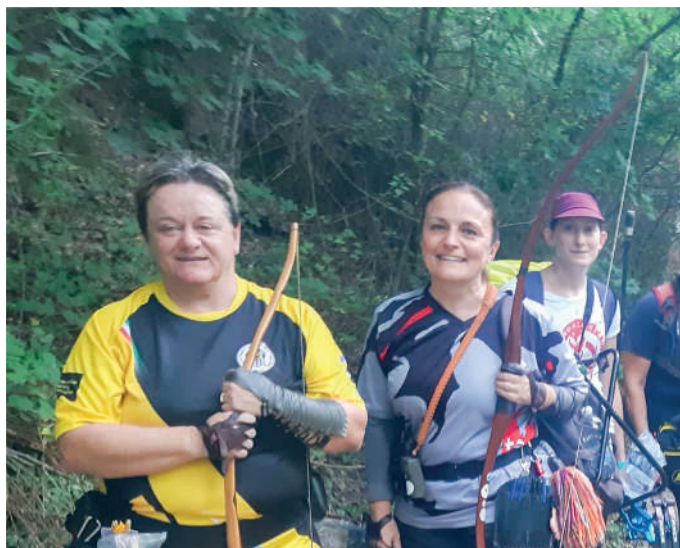
dell'Asd MS e al benessere del presidente nazionale Felice Buglione, Champions Open Sud prima e in seguito Champions Fidasc tiro a palla. Volendo quantificare l'importanza che la gara ha assunto, basti dire che gli iscritti all'edizione 2025 sono stati 71, qualificati nelle rispettive eliminatorie regionali e provenienti da Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia, Umbria e Toscana. Il livello tecnico raggiunto dagli atleti impegnati è stato davvero altissimo. L'evento è stato abilmente orchestrato sotto la guida attenta di Francesco Citriniti, coordinatore nazionale della disciplina nonché presidente di Fidasc Calabria e in questa occasione delegato federale. Il sapiente coordinamento tra lo staff della Società organizzatrice che si è occupato della gestione delle linee di tiro e i direttori di gara designati - Giuseppe Bellucci, Gianluigi Rotondo, Natalino Familiari e Pasquale Modaffari - ha prodotto un lavoro di squadra eccellente. La manifestazione si è aperta con la sfilata d'ingresso della Coppa Champions portata da Daniele Sandonato, detentore del titolo 2024, dopodiché la cerimonia è proseguita

con la presentazione da parte di Citriniti dei direttori di gara e con la descrizione del metodo di svolgimento della kermesse, iniziata in perfetto orario. Ciascun concorrente è salito in pedana dando dimostrazione di grande preparazione atletica e sano spirito sportivo, ma al di là dell'agonismo e della giusta rincorsa all'ambito podio, in campo sono scesi anche confronto e rispetto reciproco. Man mano che gli atleti in pedana diminuivano e si trasformavano in spettatori, sostenevano i compagni che con tenacia continuavano il percorso: una bella pagina di sport e sano agonismo perfettamente mixati ad amicizia e rispetto. Tutto ciò che d'altronde lo sport deve essere. A gara conclusa è stato proclamato campione assoluto Champions Fidasc 2025 l'atleta ligure toscano Ghijsti Gazmir, che ha ricevuto il Trofeo dalle mani del coordinatore Citriniti, tra fuochi d'artificio e coriandoli, con tanto di inno di Mameli. Sul secondo e terzo gradino del podio due tiratori calabresi: Gaetano Pingitore e Daniele Sandonato. Quarto e quinto posto rispettivamente per il campano Sandro Lullo e il calabrese Giovanni

Bellantoni. Meritatissimi gli altri due podi riservati alla Migliore Junior: Rosanna Inverso (Campania) e alla Migliore Lady: Sabrina Vece (anche lei campana), che hanno dimostrato notevoli doti tecniche dando filo da torcere a tiratori di più comprovata esperienza. Sono stati inoltre consegnati i gioielli offerti dal maestro orafa calabrese Rivero, grazie alla collaborazione con la gioielleria Cristofaro di Girifalco, ai tiratori andati a podio che hanno utilizzato cartucce RC: Francesco Curcuruto, Andrea Citriniti, Antonio Del Cuore ed in aggiunta alla prima Lady e al primo Man. Citriniti, soddisfatto ed emozionato nello stesso tempo per l'ottima riuscita della manifestazione, ha portato dapprima i saluti del presidente Buglione impegnato in altre manifestazioni sportive, ringraziando poi tutti i partecipanti, le famiglie e l'Asd organizzatrice per la preziosa collaborazione e la gradita partecipazione. Ha voluto inoltre consegnare un omaggio sia ai direttori di gara che all'intrattenitore musicale Patrick Frangella per la preziosa disponibilità.

(Ringraziamenti: Francesco Citriniti)

7° CAMPIONATO ITALIANO



DI BINOMIO DI GENERE



Un temporale accompagnato da una fitta grandinata verso fine gara non ha fortunatamente raffreddato gli animi dei partecipanti.

A Castiglion Ubertini-Terranuova Bracciolini (Ar), sede designata per disputare il 7° Campionato italiano di Binomio di genere, sono state 7 le squadre con archi Tecnologici e 9

A guidare le danze organizzative per l'edizione 2025 della kermesse tricolore è stata l'Asd Arcieri della Tavola Rotonda, in quel di Castiglion Ubertini-Terranuova Bracciolini, in provincia di Arezzo.

SQUADRA NAZIONALE PER L'EUROPEO IN SLOVAKIA COMPLETATA!

La compagine della rappresentativa italiana ai Campionati europei Hdh-laa si è completata a fine giugno a seguito della disputa della gara di qualifica e della finale, che hanno visto gli atleti molto caldi sia per la tensione agonistica che per le temperature decisamente roventi in quel della Valsamoggia (Bo). La Asd organizzatrice dell'evento, Hunter Archery Team, ha lavorato molto bene nell'allestimento del campo, anche per evitare il più possibile piazzole in zone scoperte, provvedendo a dotare adeguatamente di acqua il percorso, ma le alte temperature sono state quantomai sofferte da tutti i partecipanti. Solo la tempra e la caparbieta degli arcieri, vista la posta in palio, ha permesso loro di portare a termine la doppia prova: quella di qualifica sviluppata lungo 28 piazzole a 1 freccia e le finali con 6 frecce su altrettanti bersagli. Similmente alla gara internazionale in Slovakia, dove tutti gli arcieri disputeranno 3 gare di qualifica da 28 piazzole a 1 freccia, mentre alla finale parteciperanno solo i primi 6 qualificati per classe e categoria. I risultati della gara di Selezione (consultabili sul sito Fidasc - Ndr) hanno evidenziato molte conferme, alcune sorprese e, in taluni casi, si sono visti avvincenti testa a testa nelle finali molto applauditi dal pubblico di arcieri. Una finale porta sempre con sé una forte tensione agonistica, soprattutto se con sole 6 frecce ti giochi il tutto e per tutto, rischiando anche di perdere i vantaggi acquisiti in qualifica. Il sabato, al termine della gara di qualifica, si sono tenute le premiazioni della Coppa Italia - International Round, per lasciare spazio dopo le finali di domenica alla proclamazione degli arcieri appartenenti alla rappresentativa nazionale Fidasc 2025. In Slovakia saranno presenti anche una decina di arcieri non appartenenti alla nazionale, molto motivati però a tenere alti i colori dell'Italia. Buone frecce a tutti! Ma ecco la squadra nazionale al completo:



16 componenti della rappresentativa nazionale.

Monica Fagiani - Primitive Bow and Horsebow (PB-HB); Giuseppe Bianchi - Primitive Bow and Horsebow (PB-HB); Paola Sacchetti - Traditional Longbow (TR-LB); Marco Ambrosi - Traditional Longbow (TR-LB); Patrizia Fasoli - Traditional Longbow (TR-LB); Luca Rossi - Traditional Longbow (TR-LB); Silvia Carozzo - Barebow (BB); Valerio Vestrella - Barebow (BB); Anna Angela Frezza - Olympic (OL); Marco Cesari - Olympic (OL); Serena Gazzola - Compound Barebow (CB); Stefano Chiarelli - Compound Barebow (CB); Maria Gnesda - Hunter 3D (HU); Nicola Lombardo - Hunter 3D (HU); Elisa Baldo - Compound Unlimited (CU); Luca Tistarelli - Compound Unlimited (CU).

(Ringraziamenti: Luigi Daneluzzo)

quelle con archi Tradizionali che si sono contese i primi 3 piazzamenti per tipologia. E a guidare le danze organizzative in questa edizione 2025 è stata l'Asd Arcieri della Tavola Rotonda. Nei Tecnologici i distacchi di punteggi fra squadre di Binomio sono stati netti, a differenza di quanto emerso nei Tradizionali, dove

fra il primo e il secondo posto si è registrata non una differenza punti, bensì uno scarto di decimali, segno di una competizione combattuta fino all'ultima freccia (per scorrere le relative classifiche, consultare il sito federale - Ndr). Un temporale accompagnato da una fitta grandinata verso fine gara, con passaggio

veloce tanto da permettere la conclusione della competizione, non ha fortunatamente raffreddato gli animi degli arcieri, tutti soddisfatti della giornata passata come sempre in allegria fra amici, come hanno dimostrato i commenti post gara e anche quelli pubblicati sui social. Certamente tutti bagnati fradici,

TUTTI I PODI DELL'EDIZIONE 2025



Squadre Tradizionali.



Squadre Tecnologici.



Woman Arco storico.



Woman Arco storico libero.



Woman Longbow.



Woman Ricurvo libero.



Woman Ricurvo assistito.



Woman Ricurvo tradizionale.



Woman Compound libero.



Woman Compound assistito.



Cadetti Woman Ricurvo libero.



Man Arco storico.



Primo piano su alcune delle sagome disseminate lungo il percorso allestito dalla Asd Arcieri della Tavola Rotonda.

ma gli arcieri, si sa, sono abituati ed attrezzati persino per le avversità atmosferiche. Come ha detto infatti qualcuno: "Non è questione di buo-

no o cattivo tempo, ma di buona o cattiva attrezzatura". Purtroppo in questo caso, nessuno era attrezzato con caschetto e qualche bernoccolo

non si è potuto così evitare. Soprattutto per chi non era nel bosco in quel momento.

E, a proposito di acqua, sul campo gara ha esordito il nuovo sponsor Fidasc Culligan, una multinazionale che commercializza depuratori e distributori d'acqua: nell'occasione sul percorso ha installato alcuni distributori da 200 litri, in modo tale da consentire agli arcieri di poter riempire le loro borracce, contribuendo a ridurre lo scarto delle plastiche delle bottigliette normalmente presenti durante le competizioni.

Culligan ha già dato la propria disponibilità a presenziare ai Campionati italiani, per cui sarà presente a Bevagna (Pg) a settembre per l'Individuale, a S. Stino di Livenza (Ve) per il Tricolore a squadre di Società di ottobre e a Solbiate con Cagno (Co) per il Campionato Indoor di novembre. Sicuramente un'interessante ed utile presenza alle gare.

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FIDASC

Foto Fidasc



Man Arco storico libero.



Man Longbow.



Man Ricurvo libero.



Man Ricurvo tradizionale.



Man Compound.



Man Compound libero.



Man Compound assistito.



Podio 2° Memorial Mauro Tommasi.